

Carissimo Don Gaetano,

faccio seguito ai colloqui svoltisi nella scorsa primavera intorno alla nuova formula da adottare per procedere alla nomina del Presidente dell'ACEC, un'associazione cioè di carattere confessionale che deve e vuole conservare uno stretto legame con l'Episcopato a tutti i livelli.

Accogliendo il tuo invito di studiare e proporre una formula statutaria che salvaguardasse il legame anzidetto e nello stesso tempo la struttura interna democratica dell'Associazione, tenuto conto anche delle indicazioni contenute nell'art.76 del Regolamento della CEI penso che la formula più pertinente potrebbe essere la seguente: "Il Presidente nazionale è eletto dall'Assemblea nazionale tra i designati dal Consiglio Direttivo nazionale che abbiano ottenuto il gradimento, espresso o tacito, della Conferenza Episcopale Italiana". Questo capoverso sostituirebbe il primo dell'art.6 del vigente Statuto dell'ACEC (ne accludo copia).

L'Autorità Ecclesiastica, che a suo tempo ha approvato lo Statuto dell'ACEC, ha affidato alla responsabilità del Consiglio Direttivo dell'Associazione le modifiche da apportare allo Statuto stesso. E' ovvio però che lo spirito di leale devozione all'Episcopato che anima l'ACEC ed il fatto che nella modifica sopra formulata viene interessata la CEI inducono a chiedere alla stessa CEI, per tuo tramite e lasciandoti arbitro di deciderne le modalità, un previo e determinante parere in materia prima di portare la modifica statutaria all'esame del Consiglio Direttivo dell'ACEC.

---

S.E.Rev.ma

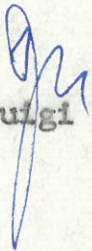
Mons.Gaetano Bonicelli

CEI - Circonvallazione Aurelia,50

00100 ROMA

Una riunione è fissata già per i giorni 28-30 ottobre. Ti sarei molto grato se potessi adoperarti per farmi avere il parere prima della data indicata.

Rinnovandoti ringraziamenti ed auguri calorosi, ti saluto fraternamente e devotamente

  
(Mons. Luigi M. Pignatiello)